

A pochi giorni dalla Commemorazione dei defunti, la Chiesa ci invita a riflettere ancora.

La convinzione che **tutto non finisce qui** è stata **sempre presente** in Isrl.

Cf (ad es.) Is 26,19: “I tuoi morti rivivranno; i loro cadaveri risorgeranno! Si sveglieranno ed esulteranno quelli che giacciono nella polvere, perché come rugiada sull’erba è la tua rugiada, e la terra darà alla luce i trapassati”.

I. Un episodio della persecuzione di Antioco IV (circa 200 aC).

- Il re brucia i rotoli della Bibbia; abolisce le feste religiose;
- profana tempio e altare, dove erige una statua a Giove Olimpico;
- impone di **mangiare cibi proibiti** (= carni suine)

Molti martiri: giovani e vecchi. Qui: **martirio di 7 fratelli**, con la madre. Venerati come **martiri**.

A noi interessa la loro **ripetuta dichiarazione di fede nella risurrezione**.

Il 2°: ... *il re del mondo ci risusciterà a vita nuova ed eterna.*

Il 3°: ... *queste membra: da lui speriamo di averle di nuovo.*

Il 4°: ... *è bello attendere da Dio il compimento della speranza di essere da lui risuscitati.*

NB: Qui, SPERANZA = CERTEZZA.

III. Una disputa tra G. e i Sadducei a proposito della risurrezione.

Sadducei = **setta religiosa** (affine ai Farisei); **negavano la risurrezione dei corpi**.

Provocano G. alla discussione. Per mettere in ridicolo la sua dottrina, **inventano un esempio**.

Una donna, moglie di 7 successivi mariti (fratelli).

L’esempio allude alla Legge del levirato: il cognato doveva sposare la vedova del fratello defunto.

G.: risponde a tono:

- *in questo mondo... moglie e marito;*
 - *nell’altro... né moglie né marito! ma come gli Angeli!*
= non vogliate giudicare l’altra vita con il metro di questa.
 - **Già Mosè: “Dio d’Abr/Isacco/Giacobbe”.**
Dio non è Dio dei morti, ma dei vivi, perché tutti vivono in lui = Abr/Isac/Giac vivono.
- NB: nella liturgia giudaica si dice: **“Benedetto sei tu, che fai vivere i morti”**.

Che significa **“Né moglie né marito”**? Che **gli affetti familiari saranno cancellati? No!**

Non giudicare l’altra vita con il metro di questa.

Tutto ciò che vi è di buono, di spiritualmente buono in questa vita, rimarrà.

Di più (con la ragione umana) non sappiamo dire. L’altra vita resta un mistero.

Ma sul mistero, la fede apre il sipario. La fede è l’unica chiave di lettura.

1. **La fede ci dice che** vivremo;
2. che vivremo con il n/ corpo (trasfigurato, liberato);
3. che la felicità sarà proporzionale alle n/ opere buone.

Il pensiero dei n/ defunti = un pensiero sereno.

La sofferenza del distacco rimane. Ma **sappiamo (= CREDIAMO) che sono presso Dio**.

Preghiamo con loro e per loro, soprattutto nel momento della Preghiera eucaristica!

- ❖ Facciamoci aiutare da loro (che ormai sono specialisti della lode) quando cantiamo il **Sanctus**.
- ❖ Aiutiamoli quando preghiamo per loro nelle **Intercessioni** e con la n/ **Comunione di suffragio**.

*Ogni Messa è sempre una Messa di suffragio !
Ogni Comunione è sempre una Comunione di suffragio !*